

Relazione programmatica per l'anno 2018 dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Alto Adige ONLUS

Cari amici!

Come previsto dallo statuto della nostra associazione, con questa relazione il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci il quadro delle attività dell'Unione per il prossimo anno sociale.

L'attività si esplicherà anzitutto nel contatto quotidiano con i ciechi e gli ipovedenti dell'Alto Adige, nella rilevazione delle loro richieste e necessità nonché nella tutela dei relativi interessi. L'anno 2018 sarà occasione di consolidare il lavoro nonché l'impegno per raggiungere gli scopi statutari dell'Unione.

In sintesi e diviso per ambiti segue quanto verrà intrapreso nel corso dell'anno.

ATTIVITÀ ORDINARIA

L'opera di tutela, assistenza e sensibilizzazione sarà svolta dal Consiglio Direttivo e dal personale dell'ufficio sezionale che cercheremo di integrare con un volontario del servizio sociale o civile. I Consiglieri rappresenteranno l'associazione e i minorati della vista in diverse commissioni e gruppi di lavoro. L'assemblea annua come anche la tradizionale festa prenatalizia saranno, per i dirigenti, i soci e i loro congiunti significativi momenti di incontro e di socializzazione.

Verrà rivolta particolare attenzione agli anziani che costituiscono la maggioranza delle persone assistite. L'attività comprenderà:

- la collaborazione con la sezione provinciale dell'UICI del Trentino e con la Sede Centrale di Roma per sviluppare i programmi locali di lavoro;
- l'assistenza nella compilazione delle domande per le prestazioni finanziarie erogate dalla Provincia autonoma e dall'Azienda sanitaria, anche a mezzo della convenzione con il patronato dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro ANMIL;
- la concessione di contributi finanziari per coprire, anche solo in parte, le spese non sostenute dall'Azienda Sanitaria per l'acquisto di ausili elettronici;
- la disponibilità di reperire ausili tiflotecnici di prima necessità presso l'ufficio o il supporto per il loro ordine.

LAVORO

L'Unione persevererà nel suo compito di tutela nel campo lavorativo che consisterà nel:

- seguire la formazione professionale dei minorati della vista;
- curare il loro inserimento lavorativo, vigilando sulla corretta applicazione delle leggi sul collocamento obbligatorio e sul pensionamento.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA E RIABILITAZIONE

Nell'ambito dell'assistenza di bambini e giovani come anche del settore "riabilitazione ed ausili" sarà particolarmente attiva la collaborazione tra la nostra Sezione ed i Servizi Riabilitativi del Centro Ciechi St. Raphael.

Tale collaborazione ci permetterà di:

- coadiuvare l'attività di informazione e consulenza alle scuole e alle famiglie degli alunni con deficit visivo;
- partecipare alle riunioni del team di coordinamento delle attività a favore dei minorati della vista;
- promuovere incontri e altre iniziative di inserimento sociale.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'Unione si attiverà in molti modi per attuare l'opera di sensibilizzazione rispetto alle problematiche dei minorati della vista nonché rispetto alla prevenzione della cecità, sia presso la classe dirigente, sia presso l'opinione pubblica. Ciò si realizzerà attraverso:

- il coinvolgimento dei mass media così come delle scuole e dei cittadini in diverse occasioni;
- l'aggiornamento costante del sito internet e della pagina Facebook che contengono importanti informazioni, appuntamenti e novità;
- l'organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione, per esempio concerti al buio.

ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Un forte impegno richiederà ancora il lavoro per l'abbattimento delle barriere architettoniche che in particolare dovrà concentrarsi:

- sulla battaglia per l'installazione di semafori sonori e di percorsi tattili;
- sulla battaglia per ottenere un utilizzo più agevole dei mezzi di trasporto pubblico.

ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Per promuovere sia i contatti tra gli interessati che lo scambio di esperienze e informazioni, l'Unione organizzerà e sosterrà svariate attività di socializzazione. Si tratta di:

- soggiorni marini;
- una settimana di escursioni in montagna;
- gite culturali;
- sostegno economico ai partecipanti ad attività ricreative per sordociechi;
- promozione dell'attività motoria e sportiva dei non vedenti, sostenendo, anche finanziariamente, il Gruppo Sportivo Dilettantistico Non- e Semivedenti Bolzano.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Per assicurarsi i mezzi finanziari, l'Unione si rivolgerà nuovamente:

- agli uffici provinciali competenti;
- al Comune di Bolzano e ad altri Comuni della Provincia;
- ai contribuenti per il versamento del 5 per mille dell'IRPEF.

Altre iniziative di promozione economica saranno:

- le quote sociali;
- la distribuzione degli "Hauskalender";
- il reclutamento di soci sostenitori;
- la richiesta di un contributo finanziario per specifici progetti alla Fondazione Charlotte e Rudolf Nicolussi.

COLLABORAZIONI

Sono molte le realtà con cui continueremo a collaborare:

- la Federazione del Sociale e della Sanità;
- il Centro Ciechi St. Raphael;
- la sezione UICI del Trentino;
- la sede centrale di Roma;
- l'associazione ciechi del Nordtirolo.

A conclusione di quanto esposto, specifichiamo che questo programma verrà integrato con iniziative spontanee o dettate da necessità che si presenteranno durante l'anno. Continueremo il nostro lavoro a favore dei ciechi e degli ipovedenti dell'Alto Adige, confidando nella loro fiducia e nella loro collaborazione.

IL PRESIDENTE

dott. Valter Calò

e tutto il Consiglio



Bolzano, il 22.04.2017